



COMUNE DI SERRAMANNA

SETTORE : AREA FINANZIARIA

Responsabile: dr.ssa Fadda Maria Dolores

DETERMINAZIONE N. 55

in data 11/02/2021

OGGETTO:

Avviso pubblico per l'assegnazione di fondi ai comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO. Determinazione a contrarre per l'affidamento, attraverso il MEPA, all'impresa Zuddas S.r.l. per il raggiungimento degli obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti APP IO e SPID. C.I.G. Z9D308F016.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Lgs 82/2005).

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZA, TRIBUTI E PERSONALE

VISTO il provvedimento sindacale n. 14 del 12/10/2016 con il quale si è proceduto a nominare la sottoscritta quale "Referente di Pagamenti" al fine di provvedere all'adesione, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), alla piattaforma tecnologica "Nodo dei Pagamenti – SPC";

VISTO il decreto sindacale n° 8 del 02/02/2021 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area Finanza – Tributi e Personale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 29/09/2020, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 29/10/2020 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2020/2022;

RITENUTA la propria competenza sull'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile del Servizio;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 avente ad oggetto "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021", pubblicato in GU Serie Generale n.13 del 18-01-2021;

Visto l'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, contenente la disciplina dell'esercizio provvisorio il quale prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Premesso che, per assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (c.d. "Decreto Rilancio"), l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, hanno pubblicato un avviso per l'assegnazione di contributi economici ai comuni italiani;

Considerato che tali contributi sono finalizzati a supportare i comuni che, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», pubblicata in GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020), sono chiamati a espletare le attività necessarie per:

- portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
- rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO;

Preso atto, infatti, che, con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale della legge n. 120/2020, sono entrate in vigore l'insieme delle norme che hanno l'obiettivo di accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e di semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione;

Dato atto che questo ufficio ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico pubblicato dall'AgID e dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Valutato che l'erogazione del contributo economico è subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti quali pagoPA, APP IO, SPID e verrà calcolato in base all'assegnazione del Comune ad una fascia demografica;

Ricordato che, con la determinazione n. 265 del 28/04/2017, il comune di Serramanna ha già disposto l'adesione al sistema PagoPA messo a disposizione dall'Agid scegliendo la modalità di gestione indiretta o intermediata per il tramite di un Intermediario tecnologico;

Dato atto, inoltre, che questo ufficio ha anche avviato un complesso processo di ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso e di riconciliazione finanziaria del Comune di Serramanna e ha già individuato l'Intermediario tecnologico per la gestione delle attività tecniche legate alla gestione del sistema PagoPA;

Richiamata, infatti, la determinazione n. 504 del 27/07/2018 di affidamento all'impresa Nicola Zuddas S.r.l., azienda fornitrice della software house in uso presso questa amministrazione, dei servizi di attivazione del sistema dei pagamenti PagoPA attraverso un adeguamento del sistema informatico di produzione degli ordinativi di incasso ai nuovi standard digitali imposti dall'Agid;

Considerato, altresì, che nella determinazione sopraindicata è stato attribuito al partner tecnologico E-fil il ruolo di Intermediario, nell'ambito del Sistema dei pagamenti PagoPa, con decorrenza dal 01/01/2019 e sino al 31/12/2021;

Valutato, dunque, che, al fine di ottenere il contributo economico del Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, questa Amministrazione deve compiere le seguenti attività:

- entro il 28 febbraio 2021 ai fini dell'erogazione del 20 % del contributo:
 - aderire all'APP IO e integrare almeno un servizio digitale;
 - abilitare i servizi online all'accesso mediante SPID;
 - piattaforma pagoPA:
migrazione e attivazione di almeno 2 nuovi servizi di incasso sia per il modello 1 che per modello 3;
- entro il 31 dicembre 2021 ai fini dell'erogazione dell'80 % del contributo:
 - attivazione di almeno dieci servizi digitali sull'App IO;
 - abilitazione dei servizi online all'accesso mediante SPID, qualora l'obiettivo non sia stato raggiunto entro il 28 febbraio 2021;

- o piattaforma pagoPA:

migrazione e attivazione “full pagoPA” sia per il modello 1 che per modello 3;

Dato atto, altresì, che, al fine conseguire gli obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti pagoPA, APP IO, e SPID previsti dal Decreto Semplificazione e per ottenere il contributo economico sopraindicato, questa amministrazione ha necessità di farsi supportare da un intermediario abilitato poiché non ha a disposizione le risorse umane e tecnologiche necessarie alla gestione diretta dei complessi obiettivi di digitalizzazione sopraindicati;

Visti:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 il quale impone di adottare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Preso atto che l'art. 1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296 è stato modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e attualmente prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione soltanto per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Richiamato l'art. 1 del decreto Semplificazioni (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120), il quale prevede:

“Comma 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (...);

Comma 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e **per servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 75.000 euro**; (...);

Comma 3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori eco-

nomici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e ulteriormente aggiornate, con Delibera numero 636 del 10 luglio 2019, a seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

Richiamato, inoltre, l’art. 1 comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale prevede: “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Preso atto, dunque, che l’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori è obbligatorio per tutti gli acquisti di beni e servizi informatici, anche se di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Rilevato che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. vi è il ricorso al mercato elettronico attraverso “acquistinretepa.it”, portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione;

Dato atto, pertanto, che, al fine di assicurare gli adempimenti relativi alla normativa vigente in materia di digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione e per ottenere il contributo economico finanziato dal fondo per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, questo ufficio ha inserito nel portale acquistinretepa.it una trattativa diretta, invitando la Società Zuddas a trasmettere l’offerta per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dall’avviso pubblico dell’AgID e dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Vista l’offerta fatta pervenire, tramite il MEPA, dalla Società Zuddas;

Esaminata l’offerta della Ditta Zuddas nella quale viene proposta l’attivazione dei servizi propedeutici al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati ai seguenti costi:

- Startup - Creazione layout comunicazione: euro 600,00 + IVA una tantum;
- gestione dei servizi di comunicazione e pagamento: euro 800,00 + IVA - canone annuo 2021;
- l’attivazione dell’accesso con SPID: euro 400,00 + IVA una tantum;

Considerato che l’affidamento alla Società Zuddas di tutte le forniture e servizi sopraindicati comporterebbe i seguenti vantaggi per questa Amministrazione:

- poter interloquire con un unico referente individuato dalla ditta Zuddas per la risoluzione di tutte le problematiche tecniche connesse sia all’utilizzo degli applicativi gestionali in uso presso questa amministrazione sia quelle legate alla gestione delle piattaforme abilitanti pagoPA, APP IO, e SPID;
- lo spaccettamento dell’appalto, con affidamento ad altre imprese e/o intermediari tecnologici dei servizi necessari all’attivazione dell’APP IO e allo SPID, comporterebbe il rischio di affidamenti parziali che non garantirebbero il pieno raggiungimento degli obiettivi necessari ad ottenere il contributo economico per la digitalizzazione poiché mancherebbe la visione d’insieme sulle problematiche da risolvere per l’adozione e la piena integrazione delle piattaforme pagoPA, APP IO e SPID;

A tal proposito si ricorda, infatti, che:

- o la Società Nicola Zuddas è già affidataria per conto di questa amministrazione dei

servizi necessari al pieno funzionamento del sistema Pago PA e sta svolgendo con diligenza il lavoro di adeguamento del sistema informatico di produzione degli ordinativi di incasso ai nuovi standard digitali imposti dall'Agid;

- o per l'attivazione dell'App IO e di Spid, la Ditta Zuddas si avvarrà della collaborazione della E- fil che già svolge per conto del comune di Serramanna il ruolo di Intermediario nell'ambito del Sistema dei pagamenti PagoPa;

Ritenuto, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.lgs. n. 50/2016, i servizi di adesione e attivazione dell'App IO e SPID alla Società Nicola Zuddas S.r.l.;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità nazionale anticorruzione;

CONSTATATO che l'Ufficio ha provveduto alla registrazione dell'affidamento della prestazione in oggetto presso il sito dell'ANAC, cui ha fatto seguito l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG): Z9D308F016;

ACCERTATA la regolarità contributiva del fornitore attraverso la richiesta telematica e l'acquisizione del DURC con numero protocollo INAIL_24335873 scadenza 19/02/2021;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- l'art. 107 del T.U. degli Enti Locali, in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi;
- gli art. 183 del T.U. degli Enti Locali in merito alle procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- l'art. 191 riguardante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.lgs. 50/2016, i servizi informatici di adesione e attivazione dell'APP IO e SPID alla ditta Nicola Zuddas S.r.l. al prezzo di Euro 1.800,00 oltre IVA 22% per un totale di Euro 2.196,00;

DI DARE ATTO, ai fini di quanto previsto all'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, che:

- il contratto ha ad oggetto l'attivazione dei servizi informatici di adesione e attivazione dell'APP IO e SPID con le modalità indicate nel progetto trasmesso dall'impresa Zuddas e predisposto dall'intermediario tecnologico E- fil che si compone delle seguenti forniture e servizi:
 - o Startup - Creazione layout comunicazione: euro 600,00 + IVA una tantum;
 - o gestione dei servizi di comunicazione e pagamento: euro 800,00 + IVA - canone annuo 2021;
 - o l'attivazione dell'accesso con SPID: euro 400,00 + IVA una tantum;

- il fine da perseguire è quello di assicurare gli adempimenti relativi alla normativa vigente in materia di digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione e garantirne la corretta ed efficiente applicazione da parte degli uffici competenti, entro i termini del bando, al fine di beneficiare del contributo economico per la digitalizzazione dei Comuni;
- la scelta del contraente è avvenuta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto attraverso inserimento di una trattativa diretta nel portale acquistinretepa.it;
- il contratto verrà perfezionato con la stipula della trattativa diretta secondo le modalità previste dal mercato elettronico;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Esercizio Finanziario	2021
Capitolo/art.	13070 - PRESTAZIONI DI SERVIZIO RELATIVE ALL'INFORMATIZZAZIONE
Codifica di bilancio	U.1.03.02.19.003
C.I.G.	Z9D308F016
Codice I.P.A.	8YL7V8
Creditore	Nicola Zuddas S.r.l.
Causale	Attivazione e adesione App IO e SPID
Importo	2.196,00
Finanziamento da FPV	NO
Scadenza obbligazione	2021

Di stabile che il canone annuo relativo agli anni 2022 e successivi per la gestione da parte dell'impresa Zuddas S.r.l. dei servizi di comunicazione e pagamento verrà assunto con successivo atto;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;

Di apporre, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del citato T.U.E.L.;

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Dolores Fadda.

Di disporre, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.lgs. 267/2000 e D.lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, per n° 15 giorni, ai fini della generale conoscenza.

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Maria Dolores Fadda